



Prot. 152/PP

Roma, 12 aprile 2010

**Al Presidente del Consiglio
On.le Silvio Berlusconi**

Onorevole Presidente,

L'AGESCI (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani) è un'associazione liberamente promossa da credenti, che conta circa 180.000 iscritti in tutta Italia, dove gli adulti (circa 40.000) sono tutti volontari che donano il proprio tempo gratuitamente, per prestare un servizio educativo ai giovani della nostra società, con passione e serietà, secondo i valori ed i principi dello scautismo.

Il metodo scout consta di una proposta formativa che vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita, deriva da una visione cristiana della vita, tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri, ed è attento a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.

L'associazione si autofinanzia, per circa il 95% del suo bilancio, mediante le quote annuali di iscrizione.

Ci rivolgiamo a Lei in quanto il Governo ha varato il 30 marzo scorso ad effetto immediato, il decreto interministeriale pubblicato in Gazzetta Ufficiale, che dal primo di aprile ha cancellato le tariffe postali agevolate per l'invio in abbonamento postale di pubblicazioni.

Noi abbiamo una testata che si chiama SCOUT che viene spedita a tutti i nostri associati in abbonamento postale con un numero a settimana, per un totale di circa 2 milioni di copie l'anno.

In questo periodo difficile per molti, l'impegno al risparmio e l'attenzione alla sobrietà diventano necessari oltre che opportuni, a tutti i livelli.

Ma in questo momento storico, in cui si auspica anche la ripresa economica, a seguito del provvedimento citato, ci vediamo costretti a sospendere immediatamente la spedizione di tutte le nostre riviste, nella prospettiva anche di dare conclusione ai contratti in essere con grafici, fornitori, tipografie, in quanto la nostra realtà non può accollarsi l'aumento della spesa derivante dall'invio, a tariffe maggiorate, delle riviste presso le abitazioni dei nostri soci, in quanto diventerebbe troppo onerosa e assolutamente non sostenibile per il nostro bilancio.



In questa nostra condizione ci troviamo in perfetta sintonia con la posizione del Forum del Terzo Settore, del quale facciamo parte, che attraverso il suo portavoce Andrea Olivero ha dichiarato "Auspichiamo che venga immediatamente avviata la verifica di tali disponibilità finanziarie e che non venga quindi a decadere l'unico sostegno di cui gode l'editoria del terzo settore, uno tra i segmenti più importanti della comunicazione sociale del nostro Paese". "A tal fine chiediamo un confronto immediato"

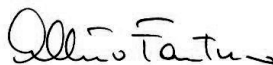
Lo Scout è laborioso ed economico (art. 9 della Legge Scout). È la nostra legge, una linea di indirizzo che ci siamo dati e che puntiamo a mantenere in particolare nei confronti dei nostri associati.

Confidiamo in un Suo cortese e sollecito interessamento.

Cordiali saluti,



Paola Stroppiana



Alberto Fantuzzo

Presidenti del Comitato Nazionale AGESCI